



Buongiorno a tutti! Trovate me e Massimo ad aspettarvi quando scendete dal pullman. Oggi è una bellissima giornata: c'è il sole e non fa freddo, anche se stanotte la temperatura è scesa sotto zero e sul prato nelle zone d'ombra è rimasta la brina.

Raggiungiamo un grande prato, e lì ci presentiamo: io sono Alessandra.

Alcuni di voi conoscono il Parco, altri non ci sono mai stati.

Vi racconto che una volta non esisteva, e che è stato voluto da alcuni comuni, tra cui il vostro, Cusano Milanino.

Al suo posto si sarebbero potute costruire case, che, mi dite, avrebbero avuto bisogno di strade per essere raggiunte, e sulle strade sarebbero corse delle macchine... invece siamo su un prato verde, e alle nostre spalle è cresciuto il bosco.

Trent'anni fa era formato da alberelli alti come voi, che poi hanno fatto cadere semi che sono diventati a loro volta alberi e così via.

Il bosco crescendo ha attirato tanti animali diversi, uccelli, insetti, piccoli mammiferi. E' un luogo ricco di cose da scoprire...va esplorato!

Prima però mi raccontate di voi: a scuola avete preparato un cartellone per presentarvi.





Prima culla è quello Sempreverde, dove sotto un abete himalayano ci sperimentiamo nella





Così facciamo anche nel villaggio nascosto.





Qui troviamo anche un povero porcospino morto: le ipotesi su cosa può essere successo sono







Figura 1: Un gruppo di bambini che stanno facendo un'attività di osservazione delle foglie e dei fiori. I bambini sono seduti a terra e stanno guardando attentamente le foglie e i fiori che stanno tenendo in mano. In primo piano, un bambino in una maglietta rossa tiene un fiore bianco, mentre un altro bambino in una giacca grigia tiene una foglia gialla. Sullo sfondo, altri bambini sono visibili, alcuni con le mani alzate, in un'aula con pareti scure.



Usciti da bosco vi rincamminate verso il pullman: arrivederci a primavera e buon inverno!